



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

Ai Dirigenti Scolastici dell'Emilia-Romagna

Ai Gestori e ai Coordinatori didattici
delle scuole paritarie dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Ai Dirigenti amministrativi e tecnici
dell'Ufficio Scolastico Regionale

All'Assessore
alla scuola, università, ricerca, agenda digitale
Regione Emilia-Romagna

All'Assessore
allo sviluppo economico e green economy,
lavoro, formazione
Regione Emilia-Romagna

All'Assessore
al contrasto alla disuguaglianza e transizione
ecologica
Regione Emilia-Romagna

Al Presidente ANCI Emilia-Romagna

Al Presidente UPI Emilia-Romagna

Alle Organizzazioni Sindacali
dell'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca
e del Comparto

LORO SEDI

**Oggetto: ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA.
- 7 - Ripercussioni sul fare scuola del "rischio psicosociale" da COVID-19 per gli alunni
con disabilità**

Nella precedente nota 24 giugno 2020, prot. 9027, sono stati affrontati alcuni aspetti generali del "rischio psicosociale" conseguente alla pandemia, al *lockdown* e alla lunga sospensione delle lezioni in presenza. È stato pure sottolineato come gli alunni certificati con handicap abbiano risentito profondamente delle limitazioni rese necessarie per arginare il virus. Dalle testimonianze delle famiglie e degli stessi insegnanti, risulta che diversi di questi alunni - in ragione della disabilità - non hanno potuto fruire della didattica a distanza e che l'invio di materiali didattici, il contatto telefonico o



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

anche lo stesso videocollegamento con i docenti, non hanno inciso adeguatamente su tutte le situazioni. Con la presente si intende richiamare aspetti da tenere in conto alla ripresa della scuola "in presenza", a partire da tre recenti note ministeriali:

- nota [prot.793 del 8 giugno 2020](#), "Alunni con disabilità. Reiscrizione alla medesima classe - Indicazioni"
- nota [prot.1041 del 15 giugno 2020](#), "Piani Educativi Individualizzati e inclusione"
- nota [prot.1068 del 17 giugno 2020](#), "Alunni con disabilità - Reiscrizione alla medesima classe - Indicazioni esami finali"

L'eccezione all'eccezione: la possibilità di reiscrizione alla medesima classe a.s. 2019/20

Le predette note del 8 e 17 giugno, in deroga alle disposizioni che definiscono la promozione di tutti gli alunni, prevedono che - a determinate condizioni - gli alunni con disabilità possano essere reinscritti alla medesima classe dell'a.s. 2019/20, per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI. *L'eccezione all'eccezione* è dettata dal fatto che gli alunni con disabilità, più degli altri, hanno risentito dell'isolamento, causato dalla sospensione delle lezioni e degli impedimenti della didattica a distanza, come accennato.

Va da sé che le scelte devono conseguire ad attente valutazioni, in modo particolare perché la reiscrizione alla stessa classe comporta la perdita del gruppo di apprendimento di riferimento e degli insegnanti curricolari, in tutto o in parte. Nell'organizzazione dell'a.s. 2020/21, per i ragazzi che, di fatto, ripetono l'anno, è bene adoperarsi per organizzare occasioni di lavoro miste tra gli alunni della classe nuova e quella precedente; attivare incontri; mantenere contatti e relazioni personali e sociali necessarie allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il pericolo da evitare è che, una decisione presa per il bene dell'alunno con disabilità, divenga causa di maggiori difficoltà relazionali e sociali.

Il PEI per comprendere cos'ha determinato il lockdown nell'esistenza di ciascuno

La nota 15 giugno 2020, prot. 1041, sopraccitata, segnala la necessità di "revisione dei PEI" in chiusura dell'anno scolastico 2019/20¹. Non si tratta di dettagliare le attività del prossimo anno, cosa peraltro impossibile nell'attuale situazione. La revisione del PEI ha l'obiettivo di fare "il punto", per ciascun alunno, della situazione che si è venuta a creare a seguito del *lockdown* e della sospensione delle lezioni. Occorre indicarvi cosa la scuola conosce delle attuali condizioni, cosa comunica la famiglia in proposito e le informazioni della neuropsichiatria. In questo PEI vanno riportate le linee del processo di osservazione che dovrà avviarsi all'inizio delle lezioni. Essendo trascorsi molti mesi dalla chiusura delle scuole e non essendo nota la situazione di ciascun alunno con disabilità, il PEI dell'a.s. 2020/21 impegnerà gli insegnanti nell'osservazione e nell'ascolto, per *conoscere di nuovo* i propri allievi. Nel

¹ "... è quindi necessario riunire i GLO, possibilmente entro il 30 giugno, al fine di stendere la relazione finale del PEI, che dovrà motivare e contenere indicazioni in ordine alla richiesta di conferma o modificazione delle ore di sostegno, così come avrebbe dovuto essere a seguito di stesura del PEI "provvisorio" previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, ..."



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

corso dell'estate le scuole potrebbero acquisire notizie, primariamente dalle famiglie, su come si comportano i ragazzi in questo tempo estivo che costituisce la prima fase di rientro in contesto sociale.

I Centri Territoriali di Supporto² potranno aiutare ad elaborare materiali utili al processo di *assessment* pedagogico-didattico del prossimo autunno. Parimenti, il Servizio Marconi TSI³ potrà coadiuvare le scuole nella definizione di ambienti di apprendimento integrati con il digitale.

Il PEI di chiusura anno scolastico, redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), servirà poi a definire le richieste di personale di sostegno, educatori, eventuali sussidi o tecnologie assistive, come pure di eventuali ulteriori necessità in relazione al contesto emergenziale.

Disabilità e inclusione scolastica nel Piano Scuola 2020-2021

Il "Piano Scuola 2020-2021"⁴, in tema di disabilità e inclusione, prevede che: *«Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS...»*.

Il predetto documento del CTS, allegato al medesimo Piano, a sua volta, precisa che: *“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza...”*. Il documento prosegue poi precisando che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa.

Cosa chiede il principio dell'accomodamento ragionevole?

Si è appena riportato il richiamo del "Piano Scuola" all'accomodamento ragionevole. Il principio è stato introdotto dall'art. 2 della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità⁵. In Italia ha trovato declinazione, nella normativa sull'inclusione scolastica, con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, poi modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, art. 1, comma 1: *“L'inclusione scolastica ... si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di*

²<http://cts.istruzioneer.it/i-centri/>

³ <http://serviziomarconi.istruzioneer.gov.it/>

⁴ Ministero dell'Istruzione, *Piano Scuola 2020-2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione*, <http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/06/DM-ADOZIONE-PAINO-SCUOLA-2020-2021.pdf>

⁵ <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/Convenzione-ONU/Pagine/Convenzione%20Onu.aspx>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

*Di che si tratta? "Per accomodamento ragionevole si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su basi di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali"*⁶.

A livello internazionale sono diverse le interpretazioni, sia del termine "accomodamento", sia del termine "ragionevole". Tuttavia è possibile rinvenire alcuni denominatori comuni:

- a) *"il rifiuto di un accomodamento ragionevole è considerato una discriminazione" (art.2 Convenzione citata);*
- b) *"il dovere di provvedere ad un accomodamento ragionevole è un 'dovere ex nunc', il che significa che sorge nel momento in cui una persona con disabilità ha bisogno in una data situazione, ad esempio, sul posto di lavoro o la scuola, al fine di godere dei suoi diritti"*⁷.
- c) *l'accomodamento ragionevole è un percorso altamente personalizzato, che non può essere per sua natura standardizzato o centralizzato;*
- d) *l'accomodamento ragionevole è un percorso dialogico, che si concretizza nel dialogo tra chi deve realizzare le modifiche e il soggetto che ne fruirà.*⁸

Il rischio di contagio per ciascun alunno con disabilità

La valutazione del rischio di contagio è necessario avvenga in relazione alle specifiche condizioni di ciascun alunno con disabilità. Essenziale è la collaborazione della Sanità, della famiglia, e dell'Ente Locale, ciascuno per quanto di competenza. La valutazione dovrà riguardare sia lo stato di salute e l'eventuale necessità di dispositivi di protezione individuali diversi e/o ulteriori a quelli previsti per tutti gli alunni, che le caratteristiche comportamentali e le eventuali difficoltà nel rispetto delle regole di distanziamento fisico, di igiene delle mani, e così via.

Si raccomanda attenzione: alle condizioni degli alunni sordi che leggono il labiale, ad esempio sostituendo le mascherine (ove ancora obbligatorie in avvio dell'anno scolastico) con visiere trasparenti; agli alunni con disabilità visiva e a quelli sordo-ciechi, che "vivono di tatto"; agli alunni con disabilità intellettiva; con disturbo comunicativo, in particolare con riferimento all'autismo,

Un esempio di accomodamento ragionevole: la comunicazione aumentativa alternativa

L'emergenza COVID-19 ha accresciuto la necessità di modalità comunicative efficaci, anche ove i codici convenzionali non risultino accessibili. Una utile risorsa - esempio di possibile accomodamento

⁶ G. Griffo, F. Ortali, Manuale di informazione su diritti umani delle persone con disabilità, AIFO <https://www.aifo.it/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-di-formazione-sui-Diritti-umani-delle-persone-con-disabilita%CC%80-IT.pdf>

⁷ Committee on the Rights of Persons with Disabilities, General comment on Article 9: Accessibility

⁸ <https://www.superando.it/2019/06/18/le-modifiche-al-decreto-sull'inclusione-scolastica-altre-riflessioni>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

ragionevole - è costituita dalla Comunicazione Aumentativa e Alternativa. "Aumentativa", in quanto mira ad accrescere le possibilità comunicative della persona. "Alternativa", perché prevede l'utilizzo di strategie e tecniche diverse dai consueti codici linguistici. Compito principale della CAA è favorire la relazione fra l'alunno e il contesto che lo circonda, permettendogli di esprimere, nella misura del possibile, bisogni, desideri, richieste.⁹ Il Centro Territoriale di Supporto di Bologna ha sviluppato una serie di materiali che potrebbero risultare utili per fare comprendere, nel linguaggio CAA, l'attuale emergenza sanitaria¹⁰.

In conclusione... a seguire

Questo Ufficio continuerà a proporre, di seguito alla presente, suggerimenti ritenuti utili per la ripartenza dell'a.s. 2019/20, sulla base delle sollecitazioni che pervengono dalle Istituzioni scolastiche.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993

Elenco note dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna aventi ad oggetto: "ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA"

1 - "Riflessioni introduttive circa i principi e la doverosità dell'azione" - nota 15 giugno 2020, prot. n. 8355 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/15/anno-scolastico-2020-21-e-covid-19-materiali-per-la-ripartenza/>

2 - "Riflessioni generali sul Parere del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio 2020" - nota 15 giugno 2020, prot. n. 8359 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/15/a-s-2020-21-e-covid-19-materiali-ripartenza-2-riflessioni-general-parere-cts/>

3 - "Il problema del distanziamento a livello 'macro': il numero medio di studenti per aula" - nota 16 giugno 2020, prot. n. 8422 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/16/anno-scolastico-2020-21-e-covid-19-materiali-per-la-ripartenza-3/>

⁹ D.R. Buckelman, P. Mirenda, *Augmentative and alternative communication: Supporting children and adults with complex communication needs*, Baltimore, P.H.Brokes, 3° ed.

¹⁰ "Io resto a casa" - <http://bo.cts.istruzioneer.it/2020/03/19/io-resto-a-casa-attivita/>

"Nuovo coronavirus, dieci comportamenti da seguire" - <http://bo.cts.istruzioneer.it/2020/03/17/guida-nuovo-coronavirus-dieci-comportamenti-da-seguire-in-caa/>

"Le mascherine" - https://drive.google.com/file/d/1eunefZ5WtUCJvEZ_TOBOCh0pvf2JsvJs/view

"Utilizzare la mascherina e stare distanti" - <https://drive.google.com/file/d/1z6fsSyCHI7JHIQpd8O3C9-uCBbPoHtPD/view>

"Novità al centro commerciale" - <https://drive.google.com/file/d/17mLYP9sCEw8f0QmBuT7KBTIRcOdLSnZs/view>

"Salutare con la mascherina" - <https://drive.google.com/file/d/1Qoi4kGlqufx8qUT2IAI3uQrhTNwLn6F7/view>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

4 - "Precondizioni per 'entrare' a scuola. Integrare i patti educativi di corresponsabilità" - nota 17 giugno 2020, prot. n. 8538 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/17/a-s-2020-21-e-covid-19-materiali-ripartenza-4-patti-educativi-corresponsabilita/>

5 - "Il medico competente" - nota 19 giugno 2020, prot. n. 8724 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/19/a-s-2020-21-e-covid-19-materiali-ripartenza-5-medico-competente/>

6 - "Ripercussioni sul fare scuola del 'rischio psicosociale' da COVID-19" - nota 24 giugno 2020, prot. n. 9027 - <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/24/a-s-2020-21-e-covid-19-materiali-ripartenza-6-rischio-psicosociale/>